

VOLUTI
DAL CONSIGLIO
SIA COME
OCCASIONE
CONVIVIALE
SIA PER ILLUSTRARE
ATTIVITA' E SCOPI
DELL'ASSOCIAZIONE

IL PROGRAMMA DEL COLLEGIO NEGLI INCONTRI ORGANIZZATI CON LE IMPRESE IN PROVINCIA

Un successo. Non possono essere definite altrimenti le occasioni d'incontro, organizzate dalla neopresidenza del Collegio, con lo scopo dichiarato di stringere legami sempre più stretti fra la centralità delle attività istituzionali e gli imprenditori che operano sul territorio.

Quindi, in una serie di sei incontri conviviali, che hanno visto la presenza sia del vertice politico del Collegio, in particolare del presidente Giuliano Campana, sia di quello tecnico, con il direttore Angiolino Legrenzi, l'Associazione si è aperta agli iscritti, rinnovando quello spirito di comunanza solidale che, da sempre, contraddistingue la categoria.

In Valle Trompia e in Valcamonica, in Franciacorta e nella Pianura Occidentale (appuntamento a Ovanengo), nella Bassa centro-orientale e sul Garda (a Desenzano), la risposta è sempre stata all'altezza delle aspettative. La questione centrale non è stata tanto quella di rinnovare la proposta del Collegio agli iscritti (il livello dei servizi offerti è comunque elevato), bensì di invitare gli imprenditori ad accedere alla realtà di via Foscolo e agli enti paritetici come luoghi dove pure si costruisce (appunto) un'immagine anco-



Il presidente del Collegio, Giuliano Campana durante l'intervento di saluto agli associati organizzato a Desenzano

In Valle Trompia e in Valcamonica, in Franciacorta e nella Pianura Occidentale (appuntamento a Ovanengo), nella Bassa centro-orientale e sul Garda (a Desenzano), la risposta agli incontri organizzati dal Collegio è sempre stata all'altezza delle aspettative

IL COLLEGIO
DIVENTA OGGI SEDE
DI IMPORTANTE
MEDIAZIONE
CON ALTRE REALTÀ
CHE DETERMINANO
GLI ORIENTAMENTI
DECISIONALI

ra più elevata della professionalità acquisita in questi anni dal comparto.

"Siamo il secondo Collegio d'Italia per numero di iscritti e qualità della proposta", ha più volte ribadito il presidente Campana nel corso degli incontri. "Secondi

dopo Milano e davanti a due realtà significative come Torino e Roma". C'è da pensare sull'importanza che in questi anni Brescia ha saputo guadagnare in ambito nazionale, nell'Ance come nelle Istituzioni. "Ma oggi è forse più importante che

"Siamo il secondo Collegio d'Italia per numero di iscritti e qualità della proposta", ha più volte ribadito il presidente Campana nel corso degli incontri. "Secondi dopo Milano e davanti a due realtà significative come Torino e Roma".

mai essere parte di un sistema ben strutturato", ha sempre sottolineato Campana. La questione è centrale: il mercato muta in modo veloce e se è tipico di un imprenditore "svegliarsi tutte le mattine con un problema da risolvere", sono

cambiati i tempi di risposta agli interrogativi tipici del lavoro: celerità decisione e risposta pertinente devono entrare a far parte delle qualità genetiche di chi fa impresa.

Ovvia quindi la necessità di condividere

le problematiche comuni in una realtà, appunto quella del Collegio, che diventa anche strumento di mediazione con il resto della società, con il consenso politico, economico e civile che concorre a determinare le scelte future. Ernesto



bosetti Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

bosetti Srl
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it

L'OCCASIONE
E' STATA UTILE
ANCHE
PER PRESENTARE
SCOPI
E PROGRAMMI
DEGLI ENTI
PARITETICI

Bruni Zani, presidente del Gruppo Giovani, in questo è estremamente coerente: "Noi giovani - ha ribadito - siamo impegnati nell'acquisire esperienza all'interno delle imprese. E' un compito difficile più che mai. Ma non per questo dobbiamo dimenticare la necessità di sentirci parte di un progetto professionale condiviso e condivisibile". Ecco quindi l'invito a partecipare all'attività del Gruppo Giovani, sempre orientata verso attività formative e occasioni di incontro.

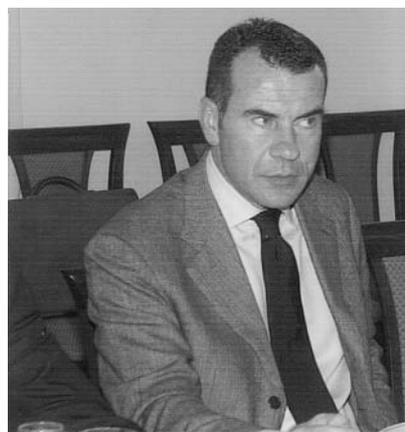
Aldo Pollonio, Alberto Silvioli e Giorgio Bruni Zani hanno fatto sentire, in molte delle occasioni organizzate in provincia, la voce degli enti paritetici. In particolare Pollonio ha voluto ribadire la funzione primaria del Cpt (Centro Paritetico Territoriale), che non deve essere considerato come coercitivo organismo di controllo a tutela della sicurezza sui cantieri, ma realtà alla quale rivolgersi per chiedere e ottenere consulenza, secondo la logica della prevenzione. Se Silvioli ha voluto ribadire l'attività sociale e previdenziale, puntuale, svolta dalla Cape, Bruni Zani ha rilanciato l'immagine della Scuola Edile come realtà strategica per la formazione di una nuova e preparata generazione di collaboratori. Come detto, il bilancio degli incontri organizzati in provincia non può che dirsi positivo. La partecipazione è stata elevatissima, a testimonianza che il Collegio di Brescia non è solo centro di erogazione servizi, ma anche punto ideale di incontro fra imprenditori che hanno fatto del costruire la loro "mission".



Un momento della serata organizzata a Ovanengo



Giorgio Bruni Zani, presidente della Scuola Edile



Giuliano Paterlini, vicepresidente del Collegio



Gli incontri organizzati dal Collegio in provincia si sono rivelati un successo